

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

INCONTRI CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Novembre 8 - 15 - 22 - 29

CARITAS

Ogni Mercoledì alle ore 16.30 ad Arcagna

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Domenica 1 Novembre

Ore 15.00 Recita del Rosario al Cimitero

Ore 15.30 Santa Messa al Cimitero

Ore 20.45 Rosario in oratorio e castagnata

COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI

Lunedì 2 Novembre

Ore 15.00 Recita del Rosario al Cimitero

Ore 15.30 Santa Messa al Cimitero

Ore 21.00 Ufficio per tutti i defunti a Montanaso

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 63.847,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Domenica

dalle 16.00 alle 18.30

dalle 21.00 alle 23.00

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

IN CON TRA
la Comunità

SETTIMANALE

XXX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

(Seconda Settimana del Salterio)

n°43/2015 - Domenica 25 Ottobre 2015

RABBUNI', CHE IO VEDA DI NUOVO!

(Mc.10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiamal!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Un ritratto tracciato con tre drammatiche pennellate: cieco, mendicante, solo. Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, un relitto inchiodato nel buio sul ciglio di una strada di Gerico. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù e si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro. Con il Signore c'è sempre un "dopo". E Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. Non c'è grido più evangelico, non preghiera più umana e bruciante: pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Sentiti padre, sentiti madre, ridammi vita. Ma la folla fa muro al suo grido: tacì! Il grido di dolore è fuori luogo. Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore sia fuori programma. Eppure per tanti di noi è così, da sempre, perché i poveri disturbano, ci mostrano la faccia oscura e dura della vita, quel luogo dove non vorremmo mai essere e dove temiamo di cadere. Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile, e che Gesù ne possiede la chiave. Infatti il rabbi ascolta e risponde, ascolta e rilancia. E si libera tutta l'energia della vita. Notiamo come ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede è questo: un eccesso, un'eccezione, un di più illogico e bello.

Qualcosa che moltiplica la vita: «Sono venuto perché abbiate il centuplo in questa vita». Credere fa bene. Cristo guarisce tutta l'esistenza. Anzi il cieco comincia a guarire prima di tutto nella compassione di Gesù, nella voce che lo accarezza. Guarisce come uomo, prima che come cieco. Perché qualcuno si è accorto di lui.

Qualcuno lo tocca, anche solo con la voce. Ed egli esce dal suo naufrago umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri, inizia a vivere perché chiamato con amore.

La guarigione di Bartimèo prende avvio quando «balza in piedi» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo, che ancora vibra nell'aria. Anche noi cristiani ci orientiamo nella vita come il cieco di Gerico, senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, che continua a seminare occhi nuovi, occhi di luce, sulla terra.

dal commento di E.Ronchi - 22 Ottobre 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 26 Ottobre

Ore 18.00 Def. don Rosolino Rebughini e famiglia.

Martedì 27 Ottobre

Ore 20.30 Def. Teresa Fornoni. Def. Ennia Ginelli.
Def. Mario Mercanti.

Mercoledì 28 Ottobre

- santi Simone e Giuda -

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Giovanni Tavazzi. Def. Fam. Bellani e Ferrandi.

Giovedì 29 Ottobre

Ore 18.00 Def. Don Emilio Cavalloni

Venerdì 30 Ottobre

Ore 18.00 Def. Mario

Sabato 31 Ottobre

Ore 17-00 Def. Bruno Furgada. Def. Francesco e Pietro Zucchelli

Domenica 1 Novembre

Solennità di Tutti i Santi

Ore 9.30 Def. Gianpiero Cremonesi ed Ennio Fornoni. (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Fam. Parenti, Cornalba e Besozzi.

Def. Anna Maria Galmuzzi. Def. Ernesto Bonfichi.

Ore 15.30 Santa Messa al Cimitero.